

Casini: "Nella prossima legislatura staremo con chi rispetta gli impegni Ue"

Il Pdl attacca Vendola. Di Pietro: il Pd torni nel centrosinistra

ANNALISA CUZZOCREA

ROMA — Smottamenti, ma la strada tiene. Il cammino tracciato da Pier Luigi Bersani, un'alleanza con Sel e Udc per un governo responsabile, che aiuti l'Italia a uscire dalla crisi nella prossima legislatura, fa venire l'orticaria a molti. A destra come a sinistra. E se nei giorni scorsi è stata la base del movimento di Nichi Vendola a farsentire la sua voce, costringendo il leader a più di uno stop and go, ieri è toccato al leader Udc sentirsi accusare di innaturale «tatticismo».

Sulla sua pagina Facebook, Casini viene bersagliato per ore da elettori e non. «Non è pensabile un'alleanza con chi è favorevole ad aborto, eutanasia e quant'altro», gli scrive Elisabetta.

IDemocratici:
"Troviamo nell'Udc elementi di consapevolezza sui problemi dell'Italia"

«L'alleanza con Vendola forse porterà al Quirinale, ma farà fuggire i voti Udc da qualche altra parte», lo sferza Alvaro. L'ex presidente della Camera non si scompone. Conosce bene la Rete. Dei leader, è quello che l'ha usata con più spregiudicatezza (basti pensare alla fine del Terzo polo annunciata su Twitter). Sa bene, quindi, che sui social network l'eccesso di critiche ai politici è fisiologico. E sceglie proprio Facebook per rispondere a chi gli dà contro, a partire dai pdl Cicchitto e Gasparri.

Il capogruppo alla Camera ha definito quello del leader Udc «un eccesso di tatticismo che rischia di consegnare l'Italia a questa sinistra contraddittoria e pasticciona». Maurizio Gasparri parla di «tattiche basate su presunte furbizie e ambizioni personali» e accusa il centrosinistra di essersi messo nelle mani di Vendola «che detta una linea ostile ai principi liberali, con l'aggiunta di proposte distruttive sul fronte della famiglia, della vita e della droga».

Gelido, il post di Casini si limita a ricordare che «un anno fa Berlusconi



LEADER
Il segretario del Partito democratico Pier Luigi Bersani e il leader Udc Pier Ferdinando Casini

sottoscrisse la lettera di impegni richiesta dalla Udc all'Italia. Recentemente abbiamo sottoscritto il fiscal compact e messo in Costituzione il pareggio di bilancio. La strada della prossima legislatura è segnata, ed è quella del rispetto dell'impegno con l'Europa. Il resto sono chiacchiere d'agosto. Come dire, io sto con chi vuole dar vita a un governo responsabile. Il Pdl no. In



■ SELPRESS ■
www.selpress.com

questo, lo conforta il coordinatore della segreteria pd Maurizio Migliavacca: «Trovo in Casini elementi di consapevolezza sulla sfida che l'Italia ha di fronte. Per quel che ci riguarda, confermiamo la nostra posizione».

Difficile pensare che si possa tornare indietro, sebbene - nell'intervista rilasciata al *Corriere* - Casini precisi che l'alleanza dei moderati con il centrosinistra, se ci sarà, avverrà dopo le elezioni. Dopo che ognuno avrà organizzato e riempito di contenuti il proprio campo. Difficile anche che il Pd cambi idea su Di Pietro. Ancora ieri su *Repubblica* Nichi Vendola diceva di sperare in una ricomposizione. La stessa che viene chiesta al pm da personaggi di spicco del suo partito, come il capogruppo alla Camera Massimo Donadi. Tonino però non sente ragioni. Al Pd chiede sferzante di «rientrare nel centrosinistra». Poi lo accusa di voler fare una legge elettorale peggiore di quella attuale, un «superporcellum» per «impedire ai cittadini di decidere chi deve governare, e fare fuori le forze politiche che rompono le scatole alle caste, alle cricche e alle bande della finanza». Se la linea non cambierà, se resterà così vicina a quella di Grillo e così lontana da quella democratica, il riavvicinamento in cui spera Nichi Vendola resterà un miraggio.



IL COORDINATORE PD

“Vedo in Casini la consapevolezza della sfida che l'Italia ha di fronte”, dice Migliavacca



PDL ALL'ATTACCO

Per Cicchitto “Casini, per tatticismo, rischia di consegnare l'Italia a una sinistra pasticciona”



IDV ISOLATA

“Se qualcuno pensa di fare compravendite nel nostro partito, bussi altrove”, dice Belisario